

## ADOLFO VI.

1246. ADOLFO, secondo figlio di Enrico IV duca di Limburgo e di Cunigarda, succedette nella metà della contea di Berg al suo genitore, il quale aveva lasciata l'altra metà in pieno dominio alla moglie (*Kremer*, n. 75). Egli erasi collegato nell'anno antecedente con Corrado arcivescovo di Colonia contro l'imperatore Federico II (*ibid.*, n. 72). Cessò di vivere fra il giorno della Pentecoste 1257 ed il 9 agosto del 1259, giusta due documenti riportati da *Kremer* (*ibid.*, n. 87 e 90). E poi senza fondamento l'asserzione ch'egli perisse a Nays in un torneo, mentre stavasi giostrando contro Eberardo conte della Marck suo genero, essendo che quell'Eberardo, che appunto sposò una sua figlia, non era per anco conte della Marck a quell'epoca, e d'altra parte era troppo giovane per entrare in giostra con essolui. Adolfo avea sposata nel 1240 Margherita sorella di Corrado d'Hochstadt arcivescovo di Colonia, dalla quale gli nacquero Adolfo VII e Guglielmo, de' quali or or parleremo; Enrico signore di Windeck, padre di Adolfo VIII conte di Berg; Corrado che nel 1306 venne eletto vescovo di Munster; un altro Corrado che fu prevosto della cattedrale di Colonia; Engilberto che fu prevosto della collegiata di San-Cuniberto a Colonia; Walerano che il fu di Santa-Maria della Scala nella stessa città; ed Ermengarda sposa di Eberardo conte della Marck.

## ADOLFO VII.

1259 al più tardi. ADOLFO, che succedette al genitore Adolfo VI sotto la tutela della propria madre, fu tra il novero di quei signori che nel 1268 si collegarono coi cittadini di Colonia contro Engilberto loro arcivescovo, di cui avevano scosso il giogo. Esso però entrava non guari dopo in discordia colla stessa città a motivo dei forti di Monheim e di Mulheim che avea fatti erigere sul Reno nelle vicinanze della medesima. Quei di Colonia per tanto prendevano le armi, ed in numero di duemila correvano l'anno 1274 a dare il guasto alle sue terre per costringerlo a de-